



PARTENZA DA CARATE BRIANZA - SEDE C.A.I. ORE 06.00

Scheda Tecnica

Inizio escursione: Vetan 1.797 m.
 Termine escursione: Vetan 1.797 m.

Percorso	Dislivello	666 m.
	Tempo di percorrenza:	5 ore
Difficoltà:	Semplice e adatta a tutti	

Classificazione: E (E= Escursionistico)

Attrezzatura: Scarponi - Abbigliamento adeguato

Altro: Colazione al sacco

Il Rifugio Mont Fallere è il più bel rifugio della Valle d'Aosta, pieno zeppo delle opere di Siro Viérin, uno dei più quotati scultori valdostani. In tutta la costruzione si percepisce la cura che vi è stata nella ricerca del bello, anche nei particolari più minuti. Lungo la strada sterrato di accesso al Rifugio si trovano diverse sculture in legno ed intorno al rifugio altre opere d'arte, alcune ancora in lavorazione. Il sentiero che porta al rifugio è ben segnalato; nel tratto centrale che è il più ripido si cammina confortevolmente immersi nell'ombra odorosa di una foresta di conifere. Volgendosi verso Sud si rimane colpiti dal grandioso panorama



dominato dalla Grivola, che comprende le cime tra il Monte Emilius ed il Flambeau. Il rifugio Mont Fallere oltre ad essere una struttura estremamente curata nelle finiture interne ed esterne, è forse la galleria d'arte e l'atelier più alto d'Europa.



Davanti al rifugio può accadere di trovare Siro Viérin intento a sbazzare un tronco con la motosega o a rifinirlo con gli scalpelli. Tra le attività offerte dal rifugio vi sono dei corsi di scultura. Nelle nicchie ricavate nel muro a sud fanno bella mostra di sé tre vasi dipinti ricolmi di genzianelle, stelle alpine e violette. Nella fontana del rifugio sono inserite due ranocchie che si abbracciano, altre due fanno capolino da un sabot lasciato davanti alla porta d'entrata.

L'escursione:

L'itinerario per raggiungere la conca e il rifugio (percorribile anche da bambini dai 5 anni in su) parte da Vetan, a quota 1800 metri di quota. Il sentiero numero 13 è ben segnalato e facile: presenta un manto erboso e una pendenza moderata per la prima parte della salita. All'imbocco della Valle di Loe inizia il tratto panoramico che sale lungo un grosso crestone che conduce ad una strada podereale. La pendenza si fa di nuovo lieve e in un amen ecco la conca e il rifugio. Le sorprese arrivano lungo la salita: una serie di sculture lignee fanno bella mostra di loro e richiamano l'interesse dell'escursionista già perso in panorami molto aperti ed estesi. Lo sguardo spazia a 360 gradi. Bassa Valle d'Aosta alla propria destra, Alta Valle e Monte Bianco a sinistra. Non c'è il tempo di annoiarsi. Il rifugio arriva in fretta e insieme a lui anche il Lac des Grenouilles, il Lago delle Rane, e il Lac Fallere. Chi ama il legno e le opere d'arte può stare tranquillo. Le sculture continuano all'interno del Mont Fallere plasmate dalle sapienti mani di Siro Viérin, uno degli scultori che ha modellato un bel pezzo di storia dell'artigianato valdostano di tradizione.



Fonti:

- www.climbandtrek.it
- www.montagneinvalledaosta.com
- www.gulliver.it
- <http://i.imgur.com>
- <http://tapazovaldoten.altervista.org>
- www.lastampa.it

Ricordiamo che i soci C.A.I. in regola con il tesseramento sono coperti, durante lo svolgimento dell'escursione, da una polizza infortuni.

I non soci devono obbligatoriamente accedere alla medesima copertura assicurativa (infortuni e soccorso) con un supplemento di € 8,00 sulla quota di iscrizione alla gita, facendone diretta richiesta all'atto dell'iscrizione.

- iscrizione gratuita per i bambini minori di 6 anni
- riduzione del 50% per i bambini in età compresa tra i 6 e i 12 anni
- dal giorno antecedente l'escursione sarà possibile contattarci per comunicazioni urgenti al 3442576619